



Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
Scali Rosciano, 6 - 57123 Livorno, Italia

R.U.P. ing. Enrico Pribaz
D.E.C. ing. Ilaria Lotti

R.T.P.



30035 Mirano (VE)
Viale Belvedere, 8/10
www.fm-ingegneria.com

Tel. +39 041 5785 711
Fax +39 041 4355 933
portolivorno@fm-ingegneria.com



P.O. Box 1132
3800 BC Amersfoort
The Netherlands
www.royalhaskoningdhv.com

Tel. +44 (0)207 222 2115
Fax +44 (0)207 222 2659
info@rhdhv.com



35027 Noventa Padovana (PD)
Via Panà 56/a

Tel. +39 049 8945 087
Fax +39 049 8707 868
mail@hsmarinesrl.com



31027 Spresiano (TV)
Via Tiepolo, 8
www.gtgeo.eu

Tel. +39 0422 8870 31
Fax +39 0422 8895 89
info@gtgeo.it

PROGETTO

**PROGETTAZIONE PRELIMINARE E DEFINITIVA DELLE
OPERE MARITTIME DI DIFESA E DEI DRAGAGGI PREVISTI
NELLA NUOVA PRIMA FASE DI ATTUAZIONE DELLA
PIATTAFORMA EUROPA, COMPRESO LO STUDIO DI
IMPATTO AMBIENTALE E LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
AMBIENTALE**

EMISSIONE

PROGETTO DEFINITIVO

TITOLO

C - STUDI AMBIENTALI
Allegato 17 - Verbali incontri tecnici ARPAT

REV.	DATA	FILE	OGGETTO	DIS.	APPR.
0	24/07/2023	1233_PD-C-015(17)_0	Aggiornamento in riscontro a Istruttoria VIA [ID VIP 8058]	-	T. Tassi
1					
2					
3					
4					

ELABORATO N.

C015(17)

DATA:	SCALA:	FILE:	J.N.
24/07/2023		1233_PD-C-015(17)_0.doc	1233/19
PROGETTO	DISEGNO	VERIFICA	APPROVAZIONE
-	-	C. Galli	T. Tassi

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1>VERBALE RIUNIONE</h1>	N° 1 Pagina 1 di 7
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica	O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1ª fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni	
Data: 12 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Pietro Chiavaccini, Andrea Carli, Matteo Greggio (rappresentate del RTP affidatario della progettazione definitiva) • AriaNet: Paola Radice, Nicola Pepe, Cristina Pozzi • ARPAT: Patrizia Andreini, Elisa Bini, Chiara Collaveri, Camilla Gamba, Franco Giovannini, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 15:00 - Termine : ore 17:00		

VERBALE

La riunione - richiesta dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (AdSP MTS) - ha lo scopo di fornire chiarimenti relativamente ad alcune richieste di integrazioni formulate da ARPAT nel corso del procedimento VIA cui è sottoposto il progetto “Piattaforma Europa” per l’ampliamento del Porto di Livorno.

Si ricorda che attualmente il procedimento di VIA è stato sospeso dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica su richiesta del proponente proprio al fine di consentire la predisposizione delle integrazioni richieste. Inoltre, nel procedimento in corso:

- ARPAT ha emesso un contributo tecnico per la Regione Toscana prot. n. 15123 del 24/2/2023 (prot. RT n. 101387 del 27/2/2023);
- la Regione ha condotto un’istruttoria complessiva, facendo proprie le osservazioni ARPAT (nota prot. n. 139459 del 17/3/2023), trasmessa con nota prot. n. 140205 del 17/3/2023;
- la Commissione tecnica VIA presso il Ministero dell’Ambiente della Sicurezza Energetica ha raccolto le varie osservazioni e redatto una propria richiesta, formalizzata con nota prot. n. 3430 del 24/3/2023.

In tale contesto, AdSP MTS ha sottoposto ad ARPAT la necessità di una serie di chiarimenti: su richiesta della stessa si è deciso di dare priorità a quelli riferiti alla “componente atmosfera” dello SIA-Studio di Impatto Ambientale (oggetto del presente verbale), rinviando ad incontri successivi l’esame delle altre questioni.

Nel proseguo si fa riferimento ai temi oggetto del confronto come numerati nell’istruttoria della Regione Toscana (nota prot. n. 139459 del 17/3/2023).

Punto 3.17: nel SIA «viene esplicitato un confronto sintetico tra i livelli di concentrazione rilevati con i dati riportati nel Rapporto Ambientale di VAS del PRP riferiti alla stazione di LI-Carducci per l’anno 2011 e quelli rilevati presso le postazioni di monitoraggio in area portuale. Le conclusioni inerenti il decremento dei livelli medi di concentrazione in atmosfera riportate nel paragrafo vengono tratte dal confronto tra i livelli medi annui di concentrazione rilevati nella stazione di LI-Carducci nel 2011 con la media annua rilevata presso i siti di monitoraggio in area portuale nel triennio 2019÷2021. Si fa presente che la verifica del trend dei livelli di concentrazione in atmosfera richiede un approccio più

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1>VERBALE RIUNIONE</h1>	N° 1 Pagina 2 di 7
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica	O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1^a fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni	
Data: 12 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Pietro Chiavaccini, Andrea Carli, Matteo Greggio (rappresentate del RTP affidatario della progettazione definitiva) • AriaNet: Paola Radice, Nicola Pepe, Cristina Pozzi • ARPAT: Patrizia Andreini, Elisa Bini, Chiara Collaveri, Camilla Gamba, Franco Giovannini, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 15:00 - Termine : ore 17:00		

approfondito che prevede anche l'uso di tecniche statistiche appropriate che tengono conto di set di dati molto ampi. Si richiede pertanto al proponente di rivalutare od approfondire le conclusioni.»

ARPAT: ritiene opportuno che il confronto sia contestualizzato anche con altre stazioni attive nella zona. Per quanto riguarda l'analisi delle tendenze (*trend*) ritiene opportuno che sia esplicitato il criterio di scelta delle annualità di riferimento, dei parametri e degli indicatori scelti, oltre che delle stazioni di riferimento. Per le campagne effettuate nell'area portuale ritiene che occorra tenere conto che si tratta di misure *spot* limitate nel tempo. In generale ritiene opportuno che sia chiarito il significato di tale confronto; ricorda che ISPRA propone una specifica tecnica per l'effettuazione dell'analisi dei *trend*¹.

AdSP MTS: chiarisce che il confronto, riportato nel SIA, tra i livelli di concentrazione media annuale dei parametri di qualità aria (PM10, Pm2.5, Nox, Co, SOx) rilevati nella stazione di LI-Carducci nell'anno 2011 (valori riportati nel rapporto VAS del PRP) e i valori medi annui rilevati nelle campagne di monitoraggio portuale del triennio 2019-2021, è stato inserito allo scopo di ottemperare ad una specifica richiesta dei verificatori in sede di validazione del progetto. Tale confronto non è stato quindi presentato nel SIA come analisi dei *trend* statistici.

Il monitoraggio della qualità dell'aria nell'ambito territoriale del Porto di Livorno presentato nel SIA si riferisce alla Convenzione tra ARPAT e AdSP MTS; i dati disponibili dal 2017 al 2021 si riferiscono alle campagne mobili presso le stazioni di Calata Bengasi, Molo Mediceo e Via Costa. Essendo dati *spot*, come evidenziato da ARPAT, non risulta possibile presentare delle analisi statistiche, ma propone di presentare un confronto con le analisi statistiche sulla qualità dell'aria presenti nel Rapporto Annuale sullo stato della qualità dell'aria in Toscana – monitoraggio 2021 (ARPAT 2022) dove per ogni inquinante sono riportati gli indicatori storici dal 2011 al 2021.

¹ Si veda:

- ISPRA, "Analisi delle serie storiche dei principali inquinanti atmosferici in Italia (2003 – 2012)", Rapporto n. 203/2014: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/analisi-delle-serie-storiche-dei-principali-inquinanti-atmosferici-in-italia-2003-2013-2012>.
- ISPRA, "Analisi dei trend dei principali inquinanti atmosferici in Italia (2008 – 2017)", Rapporto n. 302/2018: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/analisi-dei-trend-dei-principali-inquinanti-atmosferici-in-italia-2008-2013-2017>.

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1 style="text-align: center;">VERBALE RIUNIONE</h1> <p>O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1^a fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni</p>	N° 1 Pagina 3 di 7
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica		
Data: 12 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Pietro Chiavaccini, Andrea Carli, Matteo Greggio (rappresentate del RTP affidatario della progettazione definitiva) • AriaNet: Paola Radice, Nicola Pepe, Cristina Pozzi • ARPAT: Patrizia Andreini, Elisa Bini, Chiara Collaveri, Camilla Gamba, Franco Giovannini, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 15:00 - Termine : ore 17:00		

Punto 3.17: «*Nel SIA viene dichiarato che gli impatti generati dalle sorgenti specifiche del cantiere non modificano in maniera sostanziale la qualità dell'aria in termini di medie annuali e giornaliere. I risultati ottenuti con il modello di simulazione in modalità "non reattiva" presentano un'incidenza delle attività di cantiere pari al 9% sulla media annua di concentrazione di NOx stimata per LI-Carducci. Sebbene il biossido di azoto sia una frazione dell'NOx, si evidenzia che il livello medio annuo di concentrazione di NO₂ rilevato presso la stazione di LI-Carducci nell'anno 2017 (anno base delle elaborazioni del modello utilizzato) pari a 36 µg/m³ e negli anni successivi (2018: 39 µg/m³, 2020: 33 µg/m³, 2021: 34 µg/m³) è già adesso prossimo al limite di 40 µg/m³ imposto sulla media annuale (Allegato XI al D.Lgs. 155/2010). Tenuto conto della durata delle attività di cantiere e del fatto che il Piano Regionale Qualità dell'Aria (PRQA) attualmente vigente richiede la riduzione delle emissioni di ossidi di azoto NOx nel territorio del Comune di Livorno in quanto area di superamento per l'NO₂, si ritiene opportuno che i potenziali impatti delle emissioni di ossidi di azoto durante la fase di corso d'opera siano quanto possibile mitigati, anche mediante l'impiego di mezzi d'opera a bassa emissione. Si chiedono al proponente le proprie considerazioni in merito.*»

AdSP MTS: informa che l'appaltatore per la fase di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori della prima fase della Piattaforma Europa, già individuato a seguito di procedura aperta di appalto integrato con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si è impegnato come da offerta a dotarsi di mezzi a basse emissioni e a norma. In fase di progettazione esecutiva l'appaltatore definirà il Piano ambientale di cantiere PAC, secondo le linee guida ARPAT 2018.

AdSP MTS chiederà altresì all'appaltatore di utilizzare i migliori mezzi, dal punto di vista delle emissioni, del proprio parco macchine. Mette in evidenza inoltre, che, per quanto riguarda le operazioni di dragaggio, parte importante dell'intero appalto, l'appaltatore ha presentato in sede di gara dei mezzi navali di ultima generazione che garantiscono bassissime emissioni di zolfo.

ARPAT: prede atto di quanto dichiarato e suggerisce comunque di circostanziare nel modo più dettagliato possibile gli *standard* emissivi dei macchinari che verranno utilizzati, garantendo come minimo il ricorso ai mezzi rispettosi dei seguenti requisiti²:

² Si veda: ARPAT, "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (2018): <https://www.arp.atoscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arp.at/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale>.

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1>VERBALE RIUNIONE</h1>	N° 1 Pagina 4 di 7
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica	O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1 ^a fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni	
Data: 12 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Pietro Chiavaccini, Andrea Carli, Matteo Greggio (rappresentate del RTP affidatario della progettazione definitiva) • AriaNet: Paola Radice, Nicola Pepe, Cristina Pozzi • ARPAT: Patrizia Andreini, Elisa Bini, Chiara Collaveri, Camilla Gamba, Franco Giovannini, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 15:00 - Termine : ore 17:00		

- veicoli commerciali leggeri (massa inferiore a 3,5 t, classificati N1 secondo il Codice della strada): Direttiva 1998/69/EC, Stage 2000 (Euro 3);
- veicoli commerciali pesanti (massa superiore a 3,5 t, classificati N2 e N3 secondo il Codice della strada): Direttiva 1999/96/EC, Stage I (Euro III);
- macchinari mobili equipaggiati con motore diesel (non-road mobile sources and machinery, NRMM: elevatori, gru, escavatori, bulldozer, trattori, ecc.): Direttiva 1997/68/EC, Stage I.

Punto 3.18: dall'esame del SIA «*emergono alcuni elementi di criticità nelle stime emissive delle attività di cantiere, in particolare per quelle svolte a terra, per cui si chiede che il proponente chiarisca gli aspetti sotto descritti: ... Si chiede pertanto che: ... i risultati ottenuti nello scenario di cantiere siano riportati/presentati in maniera più dettagliata con rappresentazioni grafiche che permettano di valutare le stime sulle aree della città più prossime alle zone di cantiere*»

AdSP MTS: chiede chiarimenti sul significato della richiesta.

ARPAT: precisa che si tratta solo di avere a disposizione rappresentazioni grafiche di dettaglio nell'intorno delle aree di cantiere per valutare gli impatti sui singoli recettori sensibili, al fine di valutare al meglio l'adeguatezza delle misure di mitigazione.

AdSP MTS: stante il chiarimento di ARPAT, i progettisti confermano che dal modello presentato in sede di VIA saranno fornite delle tavole grafiche di dettaglio in prossimità dei recettori sensibili individuati in una fascia areale rispetto alle aree di cantiere pari a 3 km. Inoltre, ad integrazione di quanto presentato, verranno estrarratti dal modello per i recettori individuati i dati di concentrazione al fine di dare dettaglio maggiore sul potenziale impatto della fase di cantiere.

Punto 3.19: nel PMA «*viene riportata la tabella riepilogativa degli indicatori di monitoraggio degli obiettivi di interesse per il progetto in esame. Si chiede l'integrazione della tabella con la stima delle emissioni di SOx e PM2.5 (tale integrazione era stata già richiesta nel procedimento di scoping e nella Determinazione NURV Toscana n. 4 del 3/6/2014). Considerato che molte delle attività di cantiere avverranno con mezzi marittimi i quali sono tra le fonti principali di emissione di ossidi di zolfo, in particolare per il territorio del comune di Livorno, si richiede pertanto di integrare per tali inquinanti anche l'elenco degli indicatori riportati nel paragrafo 7.1 della Sintesi non tecnica. Nel*

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1 style="text-align: center;">VERBALE RIUNIONE</h1> <p>O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1^a fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni</p>	N° 1 Pagina 5 di 7
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica		Data: 12 giugno 2023 Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Pietro Chiavaccini, Andrea Carli, Matteo Greggio (rappresentate del RTP affidatario della progettazione definitiva) • AriaNet: Paola Radice, Nicola Pepe, Cristina Pozzi • ARPAT: Patrizia Andreini, Elisa Bini, Chiara Collaveri, Camilla Gamba, Franco Giovannini, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 15:00 - Termine : ore 17:00		

paragrafo 8.2.1 del PMA vengono presentati gli indicatori da valutare per la fase di corso d'opera con riferimento al traffico indotto e alle specifiche attività di cantiere. Si segnala una discrepanza tra gli indicatori riportati nella tabella del par. 8.2.1 e quelli riportati nel par. 7.1 del documento Sintesi non tecnica: in quest'ultimo infatti, insieme agli indicatori presentati nel par. 8.2.1, vengono elencati anche gli indicatori di stima della variazione dei vari inquinanti (PM10, NOx, CO₂) rispetto all'anno 2013. Si chiede di integrare la tabella del par. 8.2.1 con tali indicatori, oltre, come già indicato per il capitolo 7 del PMA, con la stima delle emissioni di SOx e della loro variazione rispetto al 2013. Per nessuno degli indicatori individuati vengono definite le soglie di riferimento funzionali all'individuazione dei casi in cui sarà necessario attivare gli interventi di mitigazione o prevedere modifiche alla pianificazione delle attività. Si chiede che tali soglie siano invece individuate, secondo le indicazioni delle Linee guida sul PMA. Per la stima dei mezzi marittimi nel PMA è stato fatto riferimento agli approcci descritti nelle linee guida europee dell'Emission Inventory Guidebook (EMEP/EEA, 2016): si fa presente che l'ultimo aggiornamento del Guidebook risale al 2019. Si chiede di verificare che nel nuovo aggiornamento non siano state apportate modifiche alla metodologia. Nel PMA vengono indicati i limiti normativi stabiliti dal D.Lgs. 155/2010. Si richiede di integrare la tabella (riportata al par. 8.2.2 del PMA) con i limiti sui parametri a lungo termine, ad esempio sulle medie annuali. Il PMA prevede l'uso del modello di dispersione degli inquinanti, elaborato nell'ambito del SIA, per la valutazione degli effetti sulla qualità dell'aria derivante dalle emissioni in atmosfera delle attività di cantiere e di traffico indotto in fase di corso d'opera. Come già effettuato per i risultati ottenuti dal modello per la fase ante operam, si chiede di discutere i risultati del modello confrontandoli con i livelli di concentrazione rilevati presso le centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria di LI-Cappiello, LI-Carducci e LI-La Pira ed eventualmente presso i siti di monitoraggio con laboratorio mobile che verranno attivati nella fase di corso d'opera (Vd. anche quanto richiesto dal Comune di Livorno). Si osserva inoltre che nel PMA non vengono individuati indicatori di monitoraggio. La definizione di tali indicatori è essenziale ai fini del monitoraggio ambientale delle attività previste per la realizzazione delle opere inerenti la prima fase del progetto della Piattaforma Europa, anche al fine di apportare eventuali modifiche alla pianificazione delle attività o di attivare le opere di mitigazione previste. Si chiede pertanto di

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1>VERBALE RIUNIONE</h1>	N° 1 Pagina 6 di 7
Settore VIA/VAS - Direzione tecnica	O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1^a fase - ID_VIP: 8058) - confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni	
Data: 12 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Pietro Chiavaccini, Andrea Carli, Matteo Greggio (rappresentate del RTP affidatario della progettazione definitiva) • AriaNet: Paola Radice, Nicola Pepe, Cristina Pozzi • ARPAT: Patrizia Andreini, Elisa Bini, Chiara Collaveri, Camilla Gamba, Franco Giovannini, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 15:00 - Termine : ore 17:00		

integrare la documentazione secondo quanto osservato. In corrispondenza di ciascuno degli indicatori proposti deve essere individuata una soglia di riferimento funzionale all'individuazione dei casi in cui sarà necessario attivare gli interventi di mitigazione o prevedere modifiche alla pianificazione delle attività.»

AdSP MTS: gli indicatori per SOx e PM2.5 verranno integrati nel PMA. Per quanto concerne le soglie di attenzione/intervento nel PMA veniva ipotizzato di definirle in una fase successiva di concerto con gli Enti di controllo, in particolare ARPAT, facendone oggetto di un'azione da sottoporre a verifica di ottemperanza successiva alla conclusione della VIA. Inoltre, chiarisce altri aspetti trattati nel parere regionale fornendo indicazioni su come intende rispondere.

ARPAT: ricorda che è stata pubblicata circa un anno fa una specifica linea guida del SNPA sull'accompagnamento delle grandi opere nella quale sono formulate indicazioni anche sulla fissazione delle soglie³. Sul PMA propone che nella fase attuale sia quanto più dettagliata la sua articolazione, ferma restando la possibilità di un suo aggiornamento - previo confronto con ARPAT - nelle fasi successive alla conclusione del procedimento di VIA.

AdSP MTS: stante quanto indicato da ARPAT, il PMA sarà integrato con un approccio metodologico in cui sarà espressa l'indicazione di proposte soglie da sottoporre ad eventuali aggiornamenti, previo confronto con ARPAT nelle fasi successive alla conclusione della VIA.

3 SNPA, "Linee guida per l'accompagnamento ambientale di grandi opere infrastrutturali", Linea guida n. 35/2021: <https://www.snpambiente.it/2022/01/18/linee-guida-per-laccompanamento-ambientale-di-grandi-opere-infrastrutturali/>.

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1>VERBALE RIUNIONE</h1>	N° 1 Pagina 7 di 7
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica	O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1 ^a fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni	
Data: 12 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Pietro Chiavaccini, Andrea Carli, Matteo Greggio (rappresentate del RTP affidatario della progettazione definitiva) • AriaNet: Paola Radice, Nicola Pepe, Cristina Pozzi • ARPAT: Patrizia Andreini, Elisa Bini, Chiara Collaveri, Camilla Gamba, Franco Giovannini, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 15:00 - Termine : ore 17:00		

Lista di distribuzione del Verbale: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale • Regione Toscana – Settore VIA VAS • ARPAT (varie strutture interne)

Data stesura verbale: 12-20 giugno 2023

Data approvazione del verbale: 26 giugno 2023

- **ARPAT:** Dott. Antongiulio Barbaro

- **ARPAT:** Dott.ssa Patrizia Andreini

- **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale:** Ing. Ilaria Lotti

- **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale:** Ing. Enrico Pribaz

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1>VERBALE RIUNIONE</h1>	N° 2 Pagina 1 di 4
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica	O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1^a fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni	
Data: 19 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Matteo Greggio e Mara Campagnolo (rappresentanti dei progettisti incaricati). • ARPAT: Federico Mentessi, Fabrizio Franceschini, Antonio Melley, Camilla Gamba, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 10:00 - Termine : ore 12:00		

VERBALE

La riunione - richiesta dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (AdSP MTS) - ha lo scopo di fornire chiarimenti relativamente ad alcune richieste di integrazioni formulate da ARPAT nel corso del procedimento VIA cui è sottoposto il progetto “Piattaforma Europa” per l’ampliamento del Porto di Livorno.

Si ricorda che attualmente il procedimento di VIA è stato sospeso dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica su richiesta del proponente proprio al fine di consentire la predisposizione delle integrazioni richieste. Inoltre, nel procedimento in corso:

- ARPAT ha emesso un contributo tecnico per la Regione Toscana ns. prot. n. 15123 del 24/2/2023 (prot. RT n. 101387 del 27/2/2023);
- la Regione ha condotto un’istruttoria complessiva, facendo proprie le osservazioni ARPAT (nota prot. n. 139459 del 17/3/2023), trasmessa con nota prot. n. 140205 del 17/3/2023;
- la Commissione tecnica VIA presso il Ministero dell’Ambiente della Sicurezza Energetica ha raccolto le varie osservazioni e redatto una propria richiesta, formalizzata con nota prot. n. 3430 del 24/3/2023.

In tale contesto, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha sottoposto ad ARPAT la necessità di una serie di chiarimenti: su richiesta della stessa, dopo aver esaminato quelli riferiti alla “componente atmosfera” dello SIA-Studio di Impatto Ambientale, si affrontano in questa occasione altri temi riferiti al “sabbiodotto” e alla qualità delle acque marino-costiere.

Nel proseguo si fa riferimento ai temi oggetto del confronto come numerati nell’istruttoria della Regione Toscana (nota prot. n. 139459 del 17/3/2023).

Punto 2.8: *«Fra le opere di compensazione del progetto è prevista la realizzazione di un sabbiodotto. Come evidenziato anche da ARPAT nel contributo tecnico ... , considerato che le finalità di questa opera sono tutte collegate al contrasto all’erosione costiera, si deve collocare il sabbiodotto tra le tecniche di immersione in mare o “in ambiti ad esso contigui, quali spiagge” dei materiali “di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi” (lettera a, art. 109 del D.Lgs. 152/2006). Trattandosi, quindi, di una diversa ed innovativa modalità di ripascimento, eseguita in ambito demaniale secondo ciò che risulta dalle planimetrie di massima allegate, questo deve seguire il D.M. 173/2016 e per le procedure autorizzative e per i criteri di caratterizzazione e*

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1>VERBALE RIUNIONE</h1>	N° 2 Pagina 2 di 4
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica	O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1 ^a fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni	
Data: 19 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Matteo Greggio e Mara Campagnolo (rappresentanti dei progettisti incaricati). • ARPAT: Federico Mentessi, Fabrizio Franceschini, Antonio Melley, Camilla Gamba, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 10:00 - Termine : ore 12:00		

classificazione, sia per i sedimenti trasportati e refluiti, sia per i manufatti e inerti necessari all'opera. Il proponente ha presentato un "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" (1233_PD-C-010_0), dal quale si evince che il materiale scavato verrebbe gestito ai sensi all'art. 24, comma 3, del D.P.R. 120/2017, verificata la conformità ai requisiti di qualità ambientali secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017. Si evidenziano al MASE perplessità sull'applicazione del D.P.R. 120/2017 per la movimentazione di sedimenti in ambiente demaniali in luogo del D.M. 173/2016; si evidenzia inoltre che a differenza di quanto riportato nel par. 4.2 dell'elaborato 1233_PD-C010_0, non risulta che per il progetto in oggetto ARPAT abbia fornito alcuna definizione del dataset dei parametri da caratterizzare. Da tener presente, in ogni caso, che qualora durante lo scavo emergano materiali spiaggiati interrati questi dovranno essere gestiti come rifiuti e correttamente smaltiti previa loro identificazione e caratterizzazione. Se durante questi stessi scavi si dovessero generare materiali non riutilizzati in ambiente marino o "in ambiti ad esso contigui" si dovrà applicare il D.P.R. 120/2017 con la relativa caratterizzazione (2 campioni rappresentativi della profondità di scavo su stazioni di prelievo distanti 500 m l'una dall'altra, per i parametri previsti dall'Allegato 2 al D.P.R. 120/2017).»

AdSP MTS: illustra le motivazioni ed il funzionamento del sabbiodotto, confermando che lo scavo per la posa in opera della tubazione verrà realizzato lungo le spiagge del litorale pisano nella zona di battigia. Il refluitamento dei sedimenti trasportati dal sabbiodotto avverrebbe con cadenza annuale o triennale, in base alle necessità ed alla efficacia del ripascimento, attraverso una serie di pozzetti a distanza di circa 500 m l'un l'altro ai quali verrà collegato una tubazione mobile di circa 50 m di lunghezza per spandere questi materiali sulla spiaggia e/o accumularli in determinate aree per un successivo livellamento attraverso pale meccaniche. L'opera, che è finalizzata a contrastare i fenomeni di erosione della costa (ancorché limitati) a Nord della Piattaforma Europa, potrebbe essere sostituita da tecniche tradizionali di ripascimento da terra (camion e mezzi meccanici) o da mare (draghe refluenti), con impatti di tipo diverso che verranno esposti nella trattazione integrativa.

ARPAT: chiede, tenuto conto dell'art. 109 del D.Lgg. 152/2006, che il proponente faccia riferimento al D.M. 173/2016 anziché al D.P.R. 120/2017, e che valuti anche gli eventuali effetti erosivi attribuibili allo scavo lungo la spiaggia; inoltre chiede che nelle integrazioni siano precisati tutti gli elementi in cui è articolato il progetto (posizione, funzionamento a regime, eventuali esempi in altre realtà), valutando le possibili scelte alternative.

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1>VERBALE RIUNIONE</h1>	N° 2 Pagina 3 di 4
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica	O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1 ^a fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni	
Data: 19 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Matteo Greggio e Mara Campagnolo (rappresentanti dei progettisti incaricati). • ARPAT: Federico Mentessi, Fabrizio Franceschini, Antonio Melley, Camilla Gamba, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 10:00 - Termine : ore 12:00		

Punto 3.3: «Per un'adeguata valutazione si chiede che venga svolto dal proponente uno studio su qualità delle acque costiere nella zona interessata dalla Piattaforma Europa, che deve essere articolata in almeno 1 stazione nell'attuale area portuale, 1 nell'area oggetto dell'intervento ed 1 al di fuori di essa, prevedendo tutte le matrici (acqua, biota, popolamenti, sedimenti, ecc.) ed i parametri indicati dal D.Lgs. 152/2006, dal D.Lgs. 172/2015, dal D.M. 260/2010 per la definizione dello stato chimico ed ecologico dell'area in questione, sia all'interno dell'attuale Porto di Livorno, sia nelle aree oggetto di intervento sia all'esterno di queste, con particolare riferimento a tutta la zona di prateria e matte morta di Posidonia.»

AdSP MTS: informa che la Direzione Sicurezza, Ambiente e Dragaggi dell'Ente sta per mandare in gara un servizio di monitoraggio ambientale sulle matrici di acque sotterranee, acque marine mussel watch e sedimenti marini all'interno del porto di Livorno per la durata di un anno in ottemperanza al Piano di Indagini definito nel documento "Aggiornamento della Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 – Metodologia di Lavoro – Gestione delle matrici ambientali delle aree a terra del porto di pertinenza di AdSP MTS ricomprese nel SIR di Livorno", approvato della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Toscana della seduta del 28 luglio 2022.

Per le acque sotterranee dell'area portuale precisa che, per quanto emerso anche da approfondimenti precedenti, sarebbero in larga prevalenza riferibili ad intrusione delle acque marine; è in corso un lavoro di analisi e approfondimento d'intesa con la Regione Toscana; intende verificare se vi sia qualche informazione a tali fini derivante dai monitoraggi relativi ai dragaggi effettuati negli ultimi anni. Per quanto riguarda le informazioni sulla circolazione delle acque risulta che gli impatti siano limitati all'area a nord della Piattaforma Europa.

ARPAT: precisa che per la definizione dello stato ecologico e chimico è probabile che molti dei dati necessari siano già stati rilevati (macrozoobenthos, posidonia, sedimenti, ecc.) e che le carenze più rilevanti riguardano i dati della colonna d'acqua, soprattutto per la parte chimica. Se è pur vero che con un triennio di monitoraggi si avrebbero informazioni complete ed una classificazione definitiva, per fornire una prima valutazione della situazione esistente all'interno dell'attuale bacino portuale e nelle zone circostanti, potrebbe essere sufficiente mettere insieme le informazioni disponibili da varie fonti (inclusa ISPRA) ed attuare l'analisi mensile della colonna d'acqua (CTD, fitoplancton, TRIX, sostanze chimiche, ecc.). Per le modalità di prelievo ed analisi ed i parametri si suggerisce di far riferimento alle relazioni pubblicate da ARPAT sulla classificazione delle acque marino costiere della

Mod SG AVC.021 rev. 0 del 31/12/2012 ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana	<h1>VERBALE RIUNIONE</h1>	N° 2 Pagina 4 di 4
Settore VIA/VAS – Direzione tecnica	O.d.g.: procedimento di VIA statale per il progetto "Piattaforma Europa" presso il Porto di Livorno (1 ^a fase – ID_VIP: 8058) – confronto tecnico Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale/ARPAT per chiarimenti in relazione alla richiesta di integrazioni	
Data: 19 giugno 2023		Luogo: Videoconferenza
Partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Enrico Pribaz, Ilaria Lotti, Matteo Greggio e Mara Campagnolo (rappresentanti dei progettisti incaricati). • ARPAT: Federico Mentessi, Fabrizio Franceschini, Antonio Melley, Camilla Gamba, Antongiulio Barbaro 		
Inizio : ore 10:00 - Termine : ore 12:00		

Toscana.

AdSP MTS: si impegna ad attivare fin da subito le procedure amministrative per l'affidamento del monitoraggio richiesto.

Lista di distribuzione del Verbale: <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale • Regione Toscana – Settore VIA VAS • ARPAT (varie strutture interne)

Data stesura verbale: 27 giugno 2023

Data approvazione del verbale: 4 luglio 2023

- **ARPAT:** Dott. Antongiulio Barbaro

- **ARPAT:** Ing. Federico Mentessi

- **ARPAT:** Dott. Fabrizio Franceschini

- **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale:** Ing. Ilaria Lotti

- **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale:** Ing. Enrico Pribaz